

Una foto che sembra rubata agli anni 60, quando i "complessi" avevano come biglietto da visita la cartolina appunto, introduce sulle pagine di tortonabeat Tony Borlotti e i suoi Flauers. Che dire di loro, un gruppo che i favolosi Sixties li ama per davvero, li rivive e li fa rivivere col "sapore" tutto italiano e col calore del sud. Sono autori di un album ("Il Mondo è Strano" su Teen Sound) che ci ha davvero impressionati e sono dei ragazzi assolutamente disponibili e simpatici... ecco il resoconto del carteggio elettronico che abbiamo avuto con Tony...

1) Ciao Tony: iniziamo con la domanda di rito, puoi presentare brevemente la tua band ai lettori di tortonabeat?

Brevemente... Il complesso si forma a Salerno nel 1996, la missione è quella di rivivere l'epopea dei più sgangherati complessi beat dei 60' con tanta autoironia certo, ma senza indulgenze cabarettistiche però. Crediamo in quello che rappresentiamo. Per noi sono importanti sia i suoni che l'attitudine .

2) Il bitt italiano, di cui voi siete continuatori e portavoce è, secondo noi, una sorta di "musica da baldoria": ha delle radici ben salde nel passato e può unire diverse generazioni. Qual è secondo te la miglior situazione per proporre il vostro bitt al pubblico?

La situazione può variare dal club, pub, bar, piazza, balera etc l'importante è che il complesso comunichi e che ci sia un pubblico che riconosca, magari incoscientemente, questa immagine che ha davanti. Parliamo di "baldoria"? In questi anni di attenzioni mai sopite, di studi e pubblicazioni, si è evidenziato come tanti complessi 60'italiani "sgangherati" erano in grado di riproporre il sound graffiante delle garage bands americane. Ma quella che si è affermata in senso più collettivo è il complesso dal look più o meno stravagante che affiancava il brano grintoso, folk, con quello "pop romantico" o "slow piagnone" e per questo penso a gruppi come i "Corvi" o i "Bisonti". Non solo baldoria quindi o esclusivo genere da ballo, in un gruppo italiano devi aspettarti sempre un momento di solo ascolto sconsigliato ai diabetici.

3) Parliamo del vostro album su Teen Sound: diteci qualcosa di più... siete soddisfatti del risultato?

A parte la penuria di tempo e soprattutto soldi che determina tante cose che magari potevano essere fatte meglio.... diciamo che siamo contenti!! Sono molto soddisfatto di averlo realizzato per la Teen Sound di Max del Pozzo che ha ormai, in tanti anni di attività, una sorta di marchio di fabbrica per le produzioni sixties. C'è pure una certa eterogeneità di situazioni che rappresenta lo spettro sonoro e l'anima del complesso "Tony Borlotti e i suoi flauers"

4) Il passato del bitt italiano è popolato da gruppi e personaggi singolari, vi è mai capitato di conoscerne qualcuno? E se sì, come ha preso la musica dei Flauers?

Ho conosciuto Mal dei Primitives, ci ha fatto i complimenti, ma non so cosa veramente ne pensasse della nostra versione di YeeeeeH!! Altro grande personaggio, bitter e ispiratore di risse sul palco è Steve Sperguenzie. L'ho conosciuto a un festival beat, Chi di voi ne ha notizie?

5) Visto che sto scrivendo queste domande durante un pigro e rilassante weekend, quali sono il tuo "disco da sabato sera" e il tuo "disco da domenica mattina"?

una buona idea sarebbe far volteggiare una sbarbina sul ritmo lounge/esotic nel proprio loft... la domenica mattina è troppo presto, si va direttamente al pomeriggio con roba alla Fausto Papetti per continuare sulla falsariga di cui sopra (vola la fantasia vola)

6) Hai presente il programma televisivo "Serata pop"? Se dovessi fare una puntata tutta tua e andare in giro a presentare l'odierna scena italiana, che scaletta sceglieresti?

Non sono stato invitato alla trasmissione, ma se dovessi condurla comincerei con gruppi terroni come i Gobbi di Bari e i Kartoons di Cosenza, poi gli Ultimi (sciolti?) di Torino e i Pretty Face da Milano. Poi gran finale con i cantanti napoletani da matrimonio abusivi, per una deriva tragica di sesso, sangue, truffe, camorra, sgommate di Fiat 1100, e tanto canto neomelodico...

7) Grazie Tony per l'attenzione dedicata a tortonabeat.com, ci vedremo per qualche data, per far bagorderia shake, magari quest'inverno? Avete già qualcosa in programma?

Chiamatemi e mi fionderò da voi con i miei flauers sgangherati e caldi come valvolari d'annata ... ciao e dentiere al neon!!

(a cura di fab)